

§ 8. - Come il « fondo » pervenne al Museo.

Pienamente consapevole dell'importanza delle proprie lettere, quale specchio di cose vedute, il B. sempre conservò con ogni cura, pur attraverso vari traslochi, tale carteggio, e nel 1871 lo riordinò segnandovi egli stesso, o facendo segnare, su ciascuna missiva, il breve oggetto, dalla figlia minore, la cui calligrafia giovanile, vi è riconoscibile. Alla morte dell'autore, nella divisione fra le due figlie (sigg. Vittoria Gojorani e baronessa Verani-Masin di Castelnovo, le carte di famiglia spettarono alla baronessa Verani. Ora fra esse carte erano e le lettere alla madre e tutta l'altra suppellettile documentale riflettente le due campagne. Più volte avevamo colto il destro di richiamare l'attenzione della intellettuale dama (quando essa, dal 1914 al 1917, abitava al 1° piano del palazzo dell'on. conte comm. Ercole Gaddi-Pepoli, in via Castiglione 6) sull'opportunità che la suppellettile, che a lungo era stata oggetto di minuzioso esame da parte nostra, fosse assegnata al Museo del Risorgimento ove avrebbe potuto essere argomento di studio. Con piacere essa annuì e volle fare gentile presente di tutto all'Istituto.

Più d'una volta fummo tentati di compiere la trascrizione integrale di tutto il carteggio e di corredarla di annotazioni senza risparmiare fatiche nè scansare difficoltà, ma sempre ne fummo trattenuti dalla considerazione dell'ingente mole del lavoro per la quale occorrono forze giovanili. In compenso ci è possibile pubblicare questo saggio, con speciale riguardo a Bologna, in cui è messo in rilievo il contenuto politico del Carteggio (cioè la parte più ragguardevole), grazie alla generosa ospitalità, spontaneamente e con somma cortesia, offertaci dall'illustre Direttore prof. gr. uff. Albano Sorbelli. Di essa e di tutte le cure ch'egli si è compiaciuto prendersi con tanta gentilezza, ci è gradito dovere manifestargli l'animo nostro riconoscentissimo.

FULVIO CANTONI

INDICE DEGLI INCUNABULI
DELLA
BIBLIOTECA CIVICA " GAMBALUNGA ,,
DI RIMINI

Nell'VIII Riunione della Società Bibliografica Italiana, tenutasi a Bologna nel 1908, il prof. Albano Sorbelli auspicava con calde parole che, sull'esempio della Francia e della Germania, anche l'Italia desse mano al catalogo generale degli incunabuli da essa posseduti. E facendo seguire alle parole l'esempio, il Sorbelli offriva in omaggio ai Congressisti l'Indice degli incunabuli della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio; non solo, ma a quelle Biblioteche e a quegli studiosi, che avessero voluto profittarne per siffatto genere di lavori, dichiarava che ben volentieri avrebbe messo a disposizione le colonne del Bullettino « L'Archiginnasio » da lui fondato. « In tal modo » (egli scriveva) « e in breve tempo avremo un assai preciso inventario della suppellettile quattrocentistica a stampa e potrebbesi, prendendo a fondamento tali inventari singoli, procedere con molto maggiore speditezza, e specialmente con la necessaria sicurezza, alla compilazione di quel compiuto ed esteso catalogo degli incunabuli posseduti dalle biblioteche d'Italia, che manca ancora alla nostra nazione ».

Nè, dopo di allora, il Sorbelli si è lasciata sfuggire mai occasione alcuna per ricordare alle obliose menti la nobile impresa: ultima, quella del secondo Congresso Nazionale dei Bibliotecari e Direttori di Musei e Archivi Provinciali e Comunali, tenutosi a Bologna nel giugno 1928, al quale egli presentò un'applauditissima relazione sul tema: *Indice sommario degli incunabuli d'Italia. Fini e modalità.*

Nessuna meraviglia quindi se, assunto alla direzione di questa antica e gloriosa Biblioteca, io ho ascoltato la voce autorevole di

colui che, nel campo della bibliografia, considero come mio maestro, e se a lui mi sono rivolto perchè pubblici nella sua benemerita Rassegna bibliografica questo Indice degli incunabuli gambalunghiani, che fu mio primo pensiero di compilare.

In verità, questo cospicuo nucleo di incunabuli, nessuno dei quali (per citare un fatto incresciosissimo e recente) è specificatamente ricordato nei quattro volumi, finora usciti, del « Gesamtkatalog der Wiegendrucke », perchè i bibliografi non avevano intorno ad essi che notizie vaghe ed incerte, mentre ricordati sono quelli di altre biblioteche italiane che hanno pubblicato per le stampe i loro cataloghi, ben meritava una pronta ed ampia illustrazione che ne mettesse in evidenza l'importanza.

La quale non è, certo, di lieve momento, sì per il numero che per la qualità degli incunabuli qui custoditi. Ci sono, infatti, alcuni esemplari che basterebbero da soli a dare lustro e pregio a qualunque raccolta. Cito lo *Speculum vitae humanae* del 1468 (n. 279), uno dei più antichi monumenti dell'arte tipografica in Italia; l'*Augustinus, De civitate Dei* del 1470 (n. 46), splendidamente miniato; il *Dante* del 1477 (n. 8) col commento di Benvenuto da Imola; i due *Boccacci* del 1472 e 1473 (nn. 73 e 74); l'*Aesopus* del 1480 (n. 2), rarissima edizione principe; il *De claris mulieribus* del 1497 (n. 179), che è considerato, dopo il *Polifilo* di Aldo, il più bel libro illustrato del Quattrocento; il *B. Giustiniano* del 1490 (n. 210), coi suoi due famosi legni in principio e in fine; il *Valturio* del 1472 (n. 344), riccamente illustrato su disegni che si credono di Matteo de' Pasti, e le sue due successive edizioni del 1483 (nn. 345 e 346); il *Ptolemaeus* del 1490 (n. 289) con le sue 27 carte geografiche incise su rame; lo *Schedel* del 1493 (n. 300), di 600 pagine dense di silografie, alcune delle quali occupano l'intera facciata; l'*Alfraganus* del 1493 (n. 7), l'*Astrolabium* del 1494 (n. 11), l'*Astronomicon* di Manilius del 1499 (n. 221), il *Sacrobosco* del 1499 (n. 190), adorni tutti di silografie degne di particolare attenzione.

Tutto questo mostra e prova, non il pregio soltanto, ma anche

l'accentuata varietà di contenuto degli incunabuli gambalunghiani; varietà che l'esame analitico della raccolta renderà ancor più manifesta.

Dopo ciò, rimane ch'io esponga qui, brevemente, i criteri da me seguiti nella compilazione dell'Indice.

Per i riferimenti ai grandi Repertori, ho dovuto, di necessità, limitarmi al solo Hain (H) e al supplemento del Copinger (C), non possedendo, per ora, questa Biblioteca nessun altro Repertorio generale degli incunabuli. Data però l'importanza mondiale del « Gesamtkatalog » che si sta pubblicando in Germania, anche a questo mi sono riferito (GW) là dove se ne è presentata l'occasione. Per tre esemplari gambalunghiani, invece, non registrati nè dall'Hain nè dal Copinger (nn. 231, 237, 251), ho citato le fonti minori alle quali ho attinto le relative notizie. Dei quattro che, per mancanza di sussidii bibliografici, non ho potuto identificare (nn. 139, 279, 284, 362), ho dato in nota una schematica descrizione. Restano incerti i riferimenti all'Hain dei numeri 339, 340, 341, 342. Per agevolare poi l'eventuale ricerca dell'opera, al numero di riferimento ho fatto seguire, fra parentesi, le cifre di collocazione negli scaffali della Biblioteca.

Quanto all'ordine alfabetico, non ho creduto di dovermi attenere, come generalmente si è usato fin qui, al Repertorio dell'Hain, confortato in ciò anche dall'esempio, autorevolissimo, del « Gesamtkatalog »; onde ho scritto *Columna Aegidius* e non *Aegidius Romanus, Pius PP. II* e non *Aeneas Sylvius, Alexander de Nevo* e non *Nevo (De) Alexander, Thomas (S.) de Aquino* e non *Aquino (De) Thomas* etc.

Ho aggiunto, in fine, gl'indici cronologico, geografico e tipografico e la tavola di ragguglio col Repertorio dell'Hain, che consentiranno ai bibliografi di formarsi un'idea chiara e comprensiva della raccolta.

Non ho stimato opportuno appesantire la stampa con le indicazioni (pure utili per la storia del libro) degli antichi possessori; ho però tenuto conto (e qui le riferisco) di quelle provenienze che

possono avere valore storico e documentario nei riguardi di antiche librerie ormai disperse, quali sono, nel caso nostro, quelle dei numerosi conventi che un tempo esistevano in Rimini, e quella del Card. Giuseppe Garampi. Vi ho incluso, naturalmente, anche quei volumi i quali, portando l'*ex libris* personale di quei religiosi che solevano tenerli presso di sè per proprio uso, si presume provengano sempre dal loro rispettivo convento.

Agostiniani (« Est conventus Sancti Joannis Evangelistae de Arimino »): nn. 9, 82, 150, 151, 156, 206, 299;

Benedettini (« Monasterii Sancti Juliani de Arimino »): n. 14;

Carmelitani (« Bibliothecae Carmelitarum Ariminen. »): nn. 108, 316, 318, 320;

Compagnia di S. Girolamo (« Ex Biblioth. Sod. S. Hieronymi »): nn. 47, 81, 105, 152, 165, 238;

Domenicani (« Conventus S. Cataldi de Arimino »): nn. 16, 21, 22, 23, 26, 71, 94, 102, 163, 168, 173, 191, 217, 223, 256, 331, 354, 358, 359, 360, 361;

Gesuiti (« Collegii Ariminensis Societatis Jesu »): nn. 36, 53, 83, 215, 247, 251, 259, 295, 300, 326;

Minimi (« Domus S. Antonii de Padua Arim. »): nn. 123, 129, 164, 169, 179, 202, 226, 257, 263, 264, 265: alcuni dei quali appartennero prima ai Teatini;

Minori Conventuali (« Ex Biblioth. Min. Con. S. Francisci Arimini »): n. 20, 55, 67, 68, 116, 176, 187, 213, 218;

Minori Osservanti: del Convento di S. Bernardino (« Libreria di S. Bernardino di Rimini »): nn. 29, 31, 33; del Convento delle Grazie (« Loci S. Mariae Gratiarum extra, o prope, Ariminum »): nn. 12, 13, 15, 73, 74, 80, 103, 122, 127, 155, 196, 224, 234, 235, 282, 283, 294, 303, 310, 336, 351;

Olivetani (« Iste liber est monasterii anuntiate nove de scolcha ordinis montis oliveti »): nn. 24, 25, 41, 88, 101, 126, 141, 171, 188, 189, 201, 207, 208, 209, 229, 239, 317, 327, 332, 337, 339, 340, 341, 342, 352;

Serviti (ex libris personali): nn. 309, 324;

Teatini (« Bibliot. Teatinorum Ariminensium »): nn. 59, 100, 109, 110, 114, 123, 129, 131, 164, 179, 216, 226, 264, 265, 272;

Religiosi di Ordini non bene specificati: nn. 27, 49, 130, 210, 219, 322, 350;

Libreria Garampi (« Ex Bibliotheca Josephi Garampii »): nn. 17, 38, 46, 54, 65, 138, 158, 159, 161, 162, 182, 183, 184, 192, 200, 230, 248, 249, 269, 271, 293, 304, 333, 344, 345 (?), 347.

Nè possono non essere qui registrati quegli incunabuli che costituirono il primiero nucleo gambalunghiano, riconoscibili dalle loro legature portanti impresso il nome e lo stemma di Alessandro Gambalunga. Corrispondono essi ai seguenti numeri: 43, 58, 75, 96, 99, 112, 113, 177, 211, 221, 222, 231, 233, 240, 241, 243, 245, 246, 253, 261, 262, 279, 280, 302, 305, 307, 312, 362, 363, 366.

Degne di rilievo sono anche le seguenti provenienze:

Libreria dei Cappuccini di Imola, indi Libreria dei Cappuccini di Castel Bolognese (n. 69); Libreria dei Cappuccini di Verucchio (n. 91); Libreria di S. Domenico di Cesena (n. 169); Libreria del convento di S. Paolo di Ferrara (n. 170); Libreria del Conte Domenico Levera, di cui gran parte è passata alla Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna (n. 157).

Notevole, infine, il n. 338 che porta l'*ex libris* dello stesso autore dell'opera, il padovano Antonio Trombetta.

Anche mi piace segnalare qui cinque incunabuli ai quali aggiungono particolare pregio le miniature. Sono essi il n. 46 (l'*Augustinus* del 1470 più sopra citato), il n. 91 che porta il nome e lo stemma del miniatore, Augustinus Isnardus, i nn. 165 e 197 e il n. 275 che mano vandalica purtroppo deturpò, asportandone numerose iniziali ornate.

E così mi conforta il pensiero di aver fatto, con l'umile mia fatica, un'opera che possa riuscire di decoro alla Biblioteca, di vantaggio e gradimento agli studiosi.

CARLO LUCCHESI

1. ABSTEMIUS, LAURENTIUS. Libri duo de quibusdam locis obscuris. Venetiis, Bernardinus Benalius, s. a. H. C. 28; GW. I, 129 (4. Q. V. 14).
AEGIDIUS ROMANUS. V. COLUMNA, AEGIDIUS.
AENEAS SYLVIUS. V. PIUS PP. II.
2. AESOPUS. Aesopi vita per Maximum Planudem et eiusdem fabulae (graece). S. I. (Mediolani), Bonus Accursius, s. a. (c. 1480). H. *265; GW. I, 313 (4. Q. III. 20).
3. ALBERTUS MAGNUS. Sermones de tempore et de sanctis. Ulmae, Johannes Zainer, s. a. H. *470; GW. I, 776 (4. Q. V. 7).
4. ALBERTUS DE SAXONIA. Quaestiones in Aristotelis libros de coelo et mundo. Papiae, Antonius de Carchano, 11 Maii 1481. H. 575; GW. I, 795 (4. O. IV. 9).
5. ALCHABITIUS. Libellus isagogicus cum commento Johannis de Saxonia. Venetiis, Erhardus Ratdolt de Augusta, 1485. H. *617; GW. I, 844 (4. Q. II. 8, op. 2).
6. ALEXANDER DE NEVO. Consilia contra Judaeos foenerantes. Norimbergae, Fridericus Creussner, 1479. H. *802; GW. I, 894 (4. R. IV. 18).
7. ALFRAGANUS. Compilatio astronomica. Ferrariae, Andreas Gallus, 3 Sept. 1493. H. C. *822; GW. II, 1268 (4. Q. III. 16, op. 1).
8. ALIGHIERI, DANTE. La Commedia col commento di Benvenuto da Imola. S. I. (Venezia), Vendelin de Spiera, 1477. H. C. 5942 (4. R. V. 8) ⁽¹⁾.
9. ALPHONSUS DE TOLETO. Lectura super I Sententiarum. Venetiis, Paganinus de Paganinis, prid. kal. Nov. (31 Oct.) 1490. H. C. *876 (4. R. IV. 13).
10. AMASAEUS, HIERONYMUS. Vaticinium de universo orbe terrarum. S. I. (Venetiis), s. t. (Aldus Manutius), 20 Sept. 1499, H. C. 895; GW. II, 1596 (4. Q. V. 23, op. 1).
11. ANGELI, JOHANNES. Astrolabium. Venetiis, Johannes Emericus de

⁽¹⁾ Mancano le prime 15 carte contenenti la *Vita di Dante* del Boccaccio.

- Spira, V. Id. Iun. (9 Iun.) 1494. H. C. *1101; GW. II, 1901 (4. Q. III. 1) ⁽¹⁾.
12. ANGELUS DE CLAVASIO. Summa angelica de casibus conscientiae. Clavassii, Jacobus de Suigo de Sancto Germano, III Id. Maii (13 Maii) 1486. H. C. 5382; GW. II, 1923 (4. R. II. 11).
13. — — Summa angelica. Venetiis, Georgius de Rivabenis Mantuanus, alias Parens, XI Kal. Nov. (20 Oct.) 1487. H. C. *5384; GW. II, 1924 (4. Q. III. 5).
14. — — (4. Q. III. 17) = 13.
15. — — Summa angelica. Venetiis, Georgius de Arrivabenis Mantuanus, 4 Jun. 1492. H. *5396; GW. II, 1934 (4. R. II. 2).
16. ANTONINUS (S.), Archiep. Florentinus. Chronicon Partes II et III. Basileae, Nicolaus Kessler, 10 Feb. 1491. H. C. *1161; GW. II, 2074 (4. R. V. 5-6).
17. — — Confessionale: Defecerunt. Venetiis, Antonius de Strata Cremonensis, 6 Aug. 1481. H. C. 1184; GW. II, 2113 (4. Q. III. 6, op. 1).
18. — — Confessionale: Defecerunt. Venetiis, Petrus Jo. de Quarengiis Bergomensis, 29 Nov. 1497. H. C. 1203; GW. II, 2136 (4. R. II. 3).
19. — — (4. R. II. 4) = 18.
20. — — Confessionale: Defecerunt. Venetiis, Petrus Jo. de Quarengiis Bergomensis, 15 Febr. 1499. H. C. *1206; GW. II, 2138 (4. R. II. 5).
21. — — Summae theologicae Pars I. Venetiis, Nicolaus Jenson Gallicus, XVIII Kal. Jan. 1479 (15 Dec. 1478). H. C. *1243; GW. II, 2185 (4. Q. IV. 18).
22. — — Summae theologicae Pars II. Venetiis, Nicolaus Jenson Gallicus, IV Kal. Jul. (28 Jun.) 1480. H. C. *1243; GW. II, 2185 (4. Q. IV. 19).
23. — — (4. R. IV. 2) = 22.
24. — — Summae theologicae Pars I. Venetiis, Leonardus Wild de Ratisbona, 1481. H. C. *1244; GW. II, 2187 (4. R. III. 1).
25. — — Summae theologicae Pars. III, 1-2. Venetiis, Andreas de Catharo, 21 Apr. 1485. H. C. *1257; GW. II, 2198 (4. R. III. 2-3).

⁽¹⁾ Manca il primo duerno (senza segn.) e mancano i duerni segnati da *f a r* che furono probabilmente asportati perchè contenenti opere di Pietro d'Abano.

26. ANTONINUS (S.). (4. Q. IV.20) = 25.
 27. — — (4. Q. IV. 21) = 25.
 28. ANTONIUS DE BITONTO. Expositiones evangeliorum dominicalium. Venetiis, Johannes Hertzog, impensis Nicolai de Frankfort, XVIII Kal. Sept. (15 Aug.) 1496. H. C. *3222; GW. II, 2209 (4. Q. II. 14, op. 1).
 29. — — (4. Q. III. 10, op. 2) = 28.
 30. — — Sermones dominicales per totum annum. S. I. (Venetiis), Bonetus Locatellus Bergomensis, expensis Nicolai de Franchfordia, VI Id. Oct. (10 Oct.) 1499. H. C. *3221; GW. II, 2214 (4. Q. II. 13, op. 2).
 31. — — (4. Q. III, 10, op. 1) = 30.
 32. — — (4. Q. III, 8, op. 1) = 30.
 33. — — Sermones in epistolas dominicales. Venetiis, Joannes Hertzog, impensis Nicolai de Frankfordia, XV Kal. Jul. (17 Jun.) 1496. H. C. *3224; GW. II, 2215 (4. Q. III. 10, op. 3).
 34. — — (4. R. II. 8, op. 2) = 33.
 35. — — Sermones in epistolas quadragesimales. Venetiis, Joannes Hertzog, impensis Nicolai de Frankfordia, Kal. Jul. (1 Jul.) 1496. H. C. *3224; GW. II, 2215 (4. R. II. 8, op. 3).
 ARATUS SOLENSIS. Phaenomena. V. MANILIUS.
 36. ARISTOTELES. Libri de caelo et mundo cum expositione S. Thomae de Aquino et cum additione Petri de Alvernia. Venetiis, Bonetus Locatellus Bergomensis, sumptibus Octaviani Scoti Modoetiensis, XV Kal. Sept. (18 Aug. 1495. H. 1531, *1689; GW. II, 2355 (4. R. IV, 11).
 37. — — Problemata. Mantuae, Johannes Vurster de Campidona et Johannes Baumeister, s. a. (c. 1473). H. C. 1729; GW. II, 2452 (4. S. IV. 9).
 38. — — Parva naturalia cum comment. Johannis de Mechlinia. Coloniae, Joannes Koelhoff de Lubeck, in vigilia sanctissimorum Apostolorum Simonis et Judae (27 Oct.) 1491. H. C. 1717; GW. II, 2428 (4. Q. III. 4).
 39. ARS notariatus. S. I. (Romae), s. t. (Johannes Besicken? Steph. Planck?), s. a. (c. 1493), H. C. 1853; GW. II, 2654 (4. Q. III. 24, op. 5).
 40. ARTICULI Parisius condemnati. Paduae, Mattheus Cerdonis de Windesgretz, s. a. (c. 1485). H. 1878; C. p. II, 717; GW. II, 2709 (4. Q. III. 14, op. 2).

41. ASTESANUS. Summa de casibus conscientiae. [Venetiis, Leonardus Wild de Ratisbona, 28 Apr. 1480]. H. C. *1896; GW. III, 2757 (4. P. IV. 2) ⁽¹⁾.
 42. AUCTORITATES Aristotelis. Bononiae, Ugo Rugerius, 15 Apr. 1488. H. C. *1930; GW. III, 2834 (4. Q. III. 7).
 43. AUGURELLUS, JOHANNES AURELIUS. Carminum liber primus. Veronae, s. t., 5 Jul. 1491. H. C. 1943; GW. III., 2861 (4 Q. V. 18) ⁽²⁾.
 44. — — (4. Q. V. 19) = 43 ⁽³⁾.
 45. AUGUSTINUS (S.). Plurima opuscula. Venetiis, Pelegrinus de Pasqualibus de Bononia, 10 Nov. 1491. H. *1953; GW. III, 2869 (4. Q. IV. 11).
 46. — — De civitate Dei. Venetiis, Johannes et Vindelinius de Spira, 1470. H. *2048; GW. III, 2877 (4. P. II. 3).
 47. — — De civitate Dei. Venetiis, Nicolaus Jenson, VI Non. Oct. (2 Oct.) 1475. H. C. *2051; GW. III, 2879 (4. Q. V. 2).
 48. — — De civitate Dei. Venetiis, Bonetus Locatellus, impendio et sumptibus Octaviani Scoti Modoetiensis, V. Id. Febr. (9 Febr.) 1486. H. *2055; GW. III, 2882 (4. Q. II. 6).
 49. — — In librum Psalmorum explanatio. Venetiis, Bernardinus Benalius, 4 Aug. 1493. H. *1973; GW. III, 2910 (4. O. IV. 10).
 50. — — Sermones ad heremitas. Venetiis, Paganinus de Paganinis Brixianus, 26 Maii 1487. H. C. *2002; GW. III, 3003 (4. R. II. 21, op. 2).
 51. — — Sermones ad heremitas. [Venetiis, Vincentius Benalius, 26 Jan. 1492]. H. C. *2004; GW. III, 3005 (4 R. II. 19, op. 1) ⁽⁴⁾.
 52. — — Sermones ad heremitas. Venetiis, Symon Papiensis dictus Bivilaqua, 4 Nov. 1495. H. C. *2005; GW. III, 3007 (4. R. II. 22, op. 2).
 53. AVENZO HAR. Liber theicrifi dahalmodana vahaltadabir. [Venetiis,

⁽¹⁾ L'esemplare, lacunoso in principio e in fine, consta di 285 cc. con le signature aa-xx¹⁰, yy¹², l-6¹⁰, 7², caratt. got., 2 coll., ll. 56. Alla segnata. aa: *Incipiunt tituli libri quinti*; alla segn. 7: *De significationibus verborum titulus 41*.

⁽²⁾ La c. 1^b non ha l'*heptachordon* indicato dall'H.; porta invece, manoscritta, una breve saffica dell'Augurelli, indirizzata « Nicolao Francho Episcopo Tar. Legato Apostolico apud Venetos Reverentiss. », di cui è dipinto lo stemma in calce della pagina seguente.

⁽³⁾ Mancano le carte segnate a¹, a⁸, c⁴, c⁵, d⁸, e³, e⁴.

⁽⁴⁾ Mancano, in fine, le carte n. 119-122.

- Johannes et Gregorius de Gregoriis de Forlivio fratres, 4 Jan. 1490]. H. *2186; GW. III, 3103 (4. P. IV. 4) ⁽¹⁾.
54. BALBUS, JOHANNES, Januensis. Catholicon. Venetiis, Hermannus Liechtenstein Coloniensis, VII Kal. Dec. (25 Nov.) 1487. H. C. *2259; GW. III, 3193 (4. S. V. 14).
55. — — Catholicon. Venetiis, Bonetus Locatellus, mandante Octaviano Scoto Modoetiensi, XII Kal. Dec. (20 Nov.) 1495. H. *2264; GW. III, 3201 (4. S. V. 15).
56. BAPTISTA MANTUANUS. De patientia libri tres. Brixiae, Bernardinus Misinta Papiensis, III Kal. Jun. (30 Maii) 1497. H. C. *2404; GW. III, 3304 (4. Q. III. 9, op. 1).
57. BARBARUS, HERMOLAUS. Oratio ad Fridericum imperatorem et Maximilianum regem Romanorum. S. n. t. (Venetiis, Antonius de Strata, c. fin. Aug. 1486). H. *2418; GW. III, 3344 (4. Q. V. 13) ⁽²⁾.
58. BARTHOLOMAEUS DE GLANVILLA, Anglicus. De proprietatibus rerum. S. I. (Lugduni), s. t. (Nikolaus Philippi), 10 Dec. 1482. H. C. 2503; GW. III, 3407 (4. S. IV. 8).
59. BEMBUS, BONIFACIUS. In principis Ludovici laudes oratio. S. n. t. (Mediolani, Leonhardus Pachel, c. 28 Nov. 1490). H. C. 2764; GW. III, 3809 (4. Q. II. 19, op. 2).
60. BENEDICTUS DE NURSIA. Libellus de conservatione sanitatis. Bononiae, Dominicus de Lapis, impendio Sigismundi a Libris, 1477. H. C. *11920; GW. III, 3819 (4. Q. III. 8).
- BENVENUTO da Imola V. ALIGHIERI.
61. BERNARDUS (S.) Claravallensis. Opuscula. Venetiis, Simon Bivilaqua Papiensis, 17 Oct. 1495. H. C. *2922; GW. III, 3908 (4. R. II. 22, op. 1).
62. — — Sermones super Cantica canticorum. [Papiae, Nicolaus de Girardengis, 18 Dec. 1482]. H. C. 2857; GW. III, 3935 (4. O. IV. 16) ⁽³⁾.
63. — — Modus bene vivendi. Venetiis, Bernardinus de Benaliis Pergomensis, 30 Maii 1494. H. C. 2896; GW. III, 4048 (4. R. II. 19, op. 2).

⁽¹⁾ Manca la seconda parte dell'opera, intitolata « Colliget Averrois ».

⁽²⁾ Mancano le cc. 3 a 6.

⁽³⁾ Mancano alcune carte in principio e in fine. Allo stato attuale, l'esemplare consta di 131 cc. segnate a⁸-t⁸, u, u², u³, car. got., ll. 42.

64. BEROALDUS, PHILIPPUS. Annotationes centum. *Accesserunt*: JOANNIS BAPTISTAE PII Annotamenta. Brixiae, Bernardinus Misinta Papiensis, sumptibus Angeli Britannici, Saturnalibus (26 Dec.) 1496. H. C. 2946; GW. IV, 4114 (4. S. IV. 6).
65. BIBLIA latina. Venetiis, Franciscus de Hailbrun et Nicolaus de Frankfordia, 1476. H. C. 3063; GW. IV, 4223 (4. R. III. 13).
66. — — Venetiis, Franciscus Renner de Hailbrun, 1483. H. C. *3089; GW. IV, 4253 (4. Q. II. 26) ⁽¹⁾.
67. — — Venetiis, Johannes Herbort de Selgenstat, prid. Kal. Maii (30 Apr.) 1484. H. C. *3091; GW. IV, 4255 (4. Q. II. 27).
68. — — Venetiis, Hieronymus de Paganinis Brixienis, VII Id. Sept. (7 Sept.) 1497. H. C. *3123; GW. IV, 4278 (4. R. II. 6).
69. — — (4. R. II. 7.) = 68.
70. — — (Pars IV), cum glossa ordinaria et postillis Nicolai de Lyra. Venetiis, Paganinus de Paganinis Brixienis, 18 Apr. 1495. H. C. 3174; GW. 4283 (4. O. III. 4).
71. — — cum postillis Nicolai de Lyra. Venetiis, Johannes de Colonia, Nicolaus Jenson sociique, prid. Kal. Sextil. (31 Jul.) 1481. H. C. *3164; GW. IV, 4286 (4. R. V. 1-4).
72. — — cum postillis Nicolai de Lyra. Venetiis, Octavianus Scotus Modoetiensis, VI Id. Sext. (8 Aug.) 1489. H. C. *3168; GW. IV, 4291 (4. P. III. 8-11).
73. BOCCACCIO, GIOVANNI. Genealogiae deorum libri XV. Venetiis, Vindellinus de Spira, 1472. H. C. *3315; GW. IV, 4475 (4. S. V. 2, op. 1).
74. — — Liber de montibus, sylvis, fontibus etc. Venetiis, s. t. (Vindellinus de Spira), Id. Jan. (13 Jan.) 1473. H. C. *3326; GW. IV, 4482 (4. S. V. 8, op. 2).
75. BOETHIUS, AN. ML. TORQ. SEVERINUS. De consolatione philosophiae cum duplici commento etc. Lugduni, Johannes de Vingle, 20 Apr. 1498. H. C. 3409; GW. IV, 4569 (4. Q. V. 9).
76. BOLLANUS, DOMINICUS. Quaestio de conceptione Beatae Mariae Virginis. S. n. t. H. *4473 (4. Q. II. 11, op. 2) ⁽²⁾.
77. BONAVENTURA (S.). Opuscula. Brixiae, Bernardinus de Misintis, sumptibus Angeli Britannici de Pallazolo, 17 Dec. 1495. H. C. *3467; GW. IV, 4649 (4. Q. II. 4).

⁽¹⁾ Mancano le prime undici carte.

⁽²⁾ Fu stampato in fine ai « Sermones per Adventum » di Roberto Caracciolo. Cfr. n. 91.

78. BONAVENTURA (S.). (4. Q. II. 5) = 77.
79. — — Quaestiones super I Sententiarum. Brixiae, Baptista de Farfengo, 20 Oct. 1490. H. 3537; GW. IV, 4657 (4. Q. III. 25).
80. BONIFACIUS PP. VIII. Liber VI decretalium, cum apparatu Johannis Andreae. Venetiis, Bartholomeus de Alexandria, Andreas de Asula et Mapheus de Salodio socii, VI Kal. Oct. (26 Sept.) 1482. H. *3604; GW. IV, 4871 (4. Q. II, 13, op. 2).
81. — — Liber VI decretalium, ut supra. Venetiis, Bernardinus de Benaliis, 27 Jan. 1484. H. C. 3608; GW. IV, 4875 (4. Q. III. 2, op. 1).
82. — — Liber VI decretalium, ut supra. Venetiis, Andreas Thoresanus de Asula, 3 Sept. 1499. H. C. *3624; GW. IV, 4901 (4. R. II. 14, op. 1).
83. BURLAEUS, GUALTERUS. Super octo libros physicorum Aristotelis. Venetiis, Bonetus Locatellus Bergomensis, sumptibus et expensis Octaviani Scoti Modoetiensis, IV Non. Dec. (2 Dec.) 1491. H. *4139 (4. R. IV. 10).
BURLAEUS, GUALTERUS. V. ROBERTUS LINCONIENSIS.
84. BUTRIO (DE), ANTONIUS. Lectura a titulo de translatione praelatorum etc. Venetiis, Bernardinus de Tridino, III Id. Jun. (11 Jun.) 1488. H. 4171 (4. O. II. 7, op. 3).
BUTRIO (DE), ANTONIUS. V. TUDESCHIS (DE), NICOLAUS, n. 342.
85. CALDERINUS, DOMITIUS. Defensio commentariorum Martialis. Venetiis, Jacobus de Rubeis, VIII Kal. Mai. (24 Apr.) 1475. H. C. *9688 (4. S. V. 12, op. 2) ⁽¹⁾.
86. CANONICUS, JOHANNES, Anglus. Quaestiones in octo libros physicorum Aristotelis. Venetiis, Bonetus Locatellus, sumptibus Octaviani Scoti Modoetiensis, VII Id. Febr. (7 Febr.) 1492. C. p. II, 1432. (4. O. IV. 8).
87. CAPREOLUS, HELIAS. De confirmatione christianae fidei. Brixiae, Bernardinus Misinta Papiensis, 31 Maii 1497. H. C. 4409 (4. Q. III. 9, op. 2).
88. CAPREOLUS, JOHANNES. Liber III defensionum theologiae divi doctoris Thomae de Aquino. Venetiis, Octavianus Scotus Modoetiensis, 1483. H. C. *4410 (4. R. IV. 3).

⁽¹⁾ Fa seguito alle satire di Giovenale col commento del Calderini. Cfr. n. 199.

89. CARACCIOLUS, ROBERTUS. Quadragesimale aureum. Lugduni, Johannes Trechsel Alemannus, 9 Febr. 1488. H. C. 4438 (4. R. II. 9).
90. — — Sermones declamatorii. Venetiis, Georgius de Arrivabenis Mantuanus, 16 Maii 1496. H. *4491 (4. Q. III. 13) ⁽¹⁾.
91. — — Sermones per Adventum. *Accessit*: DOMINICI BOLLANI quaestio de conceptione Mariae Virginis. S. n. t. H. *4473 (4. Q. II. 11).
92. CARCHANO (DE), MICHAEL. Sermonarium triplicatum per Adventum et per duas Quadragesimas. Venetiis, Franciscus de Hailbrun et Nicolaus de Franckfordia, 1476. H. C. *4508 (4. Q. II. 16-17).
93. CATERINA (S.) da Siena. Epistole utili e divote. Bologna, Zohanne Jacomo di Fontanesi, 18 Apr. 1492. H. 4687; C. p. II, 1502 (4. Q. II. 7, op. 1).
94. — — Libro della Divina Provvidenza [Venezia, Mathio di Codecà da Parma, ad istanza di Lucantonio di Zonta fiorentino, 17 Maggio 1483 (?)]. H. 4691 (?) (4. Q. V. 17) ⁽²⁾.
95. CATULLUS, C. VALERIUS. Catulli, Tibulli, Propertii carmina. Regii Lepidi, Prosper Odoardus et Albertus Mazali Regienses, XIX Kal. Oct. (13 Sept.) 1481. H. C. *4757 (4. O. IV. 7).
96. — — Catulli, Tibulli, Propertii carmina cum commentariis. Venetiis, Bonetus Locatellus Bergomensis, impensis Octaviani Scoti Modoetiensis, V Id. Dec. (9 Dec.) 1491. H. C. *4763 (4. R. III. 8, op. 2).
97. CELSUS, CORNELIUS. De medicina libri VIII. Florentiae, Nicolaus Laurenti, 1478. H. C. *4835 (4. Q. IV. 14) ⁽³⁾.
98. — — De medicina libri VIII. Venetiis, Joannes Rubeus Vercellensis, 8 Jul. 1493. H. C. *4837 (4. R. V. 9, op. 1).
99. CEPOLLA, BARTHOLOMAEUS. Tractatus de servitutibus praediorum. Venetiis, Andreas de Bonetis de Papia, 20 Aug. 1485. H. C. *4856 (4. P. II. 4).
100. CHAIMIS (DE), BARTHOLOMAEUS. Confessionale. Mediolani, Dominicus de Vespolate et Jacobus de Marliano, 21 Nov. 1478. H. C. *2484 (4. R. II. 20).

⁽¹⁾ Corrisponde in tutto alla descrizione dell'H. fuorchè nella data che è XVI Maii invece di XXI Maii.

⁽²⁾ L'esemplare consta di cc. 168 segnate a⁸.x⁸, caratt. rom., 2 coll., ll. 38, e il suo contenuto corrisponde appunto al n. suddetto dell'H.

⁽³⁾ Mancano le prime otto carte.

101. CHRYSOLORAS, EMANUEL. *Erotemata (graece et latine)*. Vincentiae, Leonardus Achates de Basilea, 1 Sept. 1490. H. 5021 (4. Q. II. 1, op. 1).
102. CICERO, M. TULLIUS. *De Oratore cum commentario Omniboni Leonicensi*. S. l. (Venetiis), s. t. (Antonius de Strata), 15 Jul. 1495. H. 5109-10; C., *Addenda to Part I*, 5109 (4. R. V. 12).
103. CLEMENS PP. V. *Constitutiones cum apparatu Johannis Andreae*. Venetiis, Bartholomeus de Alexandria, Andreas de Asula et Maphaeus de Salodio, III Non. Aug. (3 Aug.) 1482. H. *5428 (4. Q. II. 13, op. 1).
104. — — *Constitutiones, ut supra*. Venetiis, Bartholomeus de Alexandria et Andreas de Asula, III Kal. Nov. (30 Oct.) 1483. H. *5431 (4. O. II. 4).
105. — — *Constitutiones, ut supra*. Venetiis, Bernardinus de Benaliis Bergomensis, 15 Nov. 1484. H. *5432 (4. Q. III. 2, op. 2).
106. — — *Constitutiones, ut supra*. Venetiis, Andreas de Torresanis de Asula, 12 Jan. 1500. H. C. *5447 (4. R. II. 14, op. 2).
107. COLUMNA, AEGIDIUS, Romanus. *De regimine principum*. Venetiis, Simon Bevilaqua Papiensis, 9 Jul. 1478. H. *109 (4. O. IV. 13).
108. — — (4. P. IV. 6) = 107.
109. CORNELIUS NEPOS (*sub Aemilii Probi nomine*). *De viris illustribus*. S. n. t. (Mediolani, ante 1496). H. 5731 (4. Q. II. 19, op. 4).
110. — — *De virorum excellentium vita*. Brixiae, Jacobus Britannicus, XV Kal. Oct. (17 Sept.) 1498. H. C. 5736 (4. S. V. 10, op. 2).
111. CRASTONUS, JOHANNES. *Lexicon graeco-latinum*. Vincentiae, Dionysius Bertochus de Bononia, 10 Nov. 1483. H. C. 5813 (4. O. IV. 14).
112. CURTIUS RUFUS, QUINTUS. *Epistolarum libri V*. Regii, Ugo de Rugeriis, 31 Aug. 1500. H. C. *5892 (4. Q. V. 24, op. 1).
113. DIOGENES CYNICUS. *Epistolae Francisco Aretino interprete etc.* Florentiae, Antonius Francisci Venetus, X Kal. Jul. (22 Jun.) 1487. H. 6193; C., *Addenda to Part I*, 6193 (4. Q. V. 24, op. 3).
114. DIOGENES LAERTIUS. *Vitae et sententiae philosophorum*. Bononiae, Jacobus de Ragazonibus, 30 Mart. 1495. H. C. *6204 (4. S. V. 10, op. 3).
115. DOMINICUS DE FLANDRIA. *Brevis recollecta super tres libros de anima*

- Aristotelis*. Venetiis, Simon Bevilaqua Papiensis, s. a. (1495). H. *1517; C. p. II, 2520 (4. P. III. 6, op. 2) ⁽¹⁾.
116. DUNS, JOHANNES, Scotus. *Scriptum super quattuor libros Sententiarum (Partes IV)*. Venetiis, Bonetus Locatellus Bergomensis, mandato ac impensa Octaviani Scoti Modoetiensis, XV Kal. Jan. 1497 (18 Dec. 1496). H. *6420 (4. O. IV. 17-18).
117. — — *Quaestiones quodlibetales*. Venetiis, Bonetus Locatellus, mandato ac sumptibus Octaviani Scoti Modoetiensis, III Non. Febr. (4 Febr.) 1497. H. C. 6437 (4. O. IV. 17, op. 3).
118. — — (4. O. IV. 18, op. 3) = 117.
119. — — (4. R. V. 10, op. 1) = 117.
120. — — *Quaestiones super universalibus Porphyrii etc.* Venetiis, Joannes et Gregorius de Gregoriis, 5 Jan. 1492. H. C. 6444 (4. P. IV. 5, op. 1).
121. — — *Quaestiones super libros posteriorum Aristotelis*. Venetiis, Simon de Luere, 2 Dec. 1497. H. *6448 (4. Q. II. 18, op. 1).
122. — — DURANTI, GUILLELMUS. *Rationale divinorum officiorum*. Vincentiae, Hermannus Lichtensten Coloniensis, 1478. H. C. *6480 (4. S. IV. 1).
123. — — *Rationale divinorum officiorum*. Venetiis, Erhardus Ratdolt de Augusta, VI Id. Dec. 1485. H. C. *6490. (4. R. V. 16).
124. — — *Rationale divinorum officiorum*. Venetiis, Gulielmus Tredinensis de Monferato, 20 Nov. 1487. H. *6493 (4. S. V. 3).
125. — — *Rationale divinorum officiorum*. Venetiis, Bonetus de Locatellis Bergomensis, impensis Octaviani Scoti Modoetiensis, VII Id. Apr. (7 Apr.) 1491. C. p. II, 2132 (4. S. IV. 2, op. 1).
126. DUSA (DE), JACOBUS. *Scriptum ethicorum secundum S. Thomam de Aquino*. S. n. t. H. *6522 (4. Q. IV. 1, op. 1).
127. EUSEBIUS PAMPHILUS, Episc. Caesariensis. *De praeparatione evangelica*. Venetiis, Nicolaus Jenson, 1470. H. *6699 (4. Q. IV. 5).
128. — — *De praeparatione evangelica* Georgio Trapezuntio interprete. Venetiis, Bernardinus Benalius, prid. Kal. Jun. (31 Maii) 1497. H. C. *6706 (4. S. V. 1, op. 1).

⁽¹⁾ Fa seguito ai « Commentaria S. Thomae de Aquino in libros Aristotelis de anima ». Cfr. n. 326.

129. EUSEBIUS PAMPH. Chronicon a S. Hieronymo versum. S. n. t. (Mediolani, Ph. de Lavagnia, 1475). H. C. 6716 (4. Q. V. 4).
130. FASCICULUS TEMPORUM. Venetiis, Erhardus Ratdolt de Augusta, 24 Nov. 1480. H. C. *6926 (4. S. IV. 19).
131. — — (4. S. IV. 20) = 130.
132. — — Venetiis, Erhardus Ratdolt Augustensis, V Kal. Jun. (28 Maii) 1484. H. C. *6934 (4. S. V. 6, op. 2).
133. — — (4. S. IV. 21) = 132.
134. — — Venetiis, Erhardus Ratdolt Augustensis, VI Id. Sept. (8 Sept.) 1485. H. C. *6935 (4. S. IV. 2, op. 2).
135. FESTUS POMPEIUS. De verborum significatione. Brixiae, Boninus de Boninis de Ragusia, 18 Jun. 1483. C. p. II, 2489 (4. R. III. 12, op. 3).
136. — — De verborum significatione. Venetiis, [Octavianus Scotus Moedoetiensis, IV Non. Sept. (4 Sept.)] 1483. H. C. *11904 (4. R. III. 10, op. 2) ⁽¹⁾.
137. FLORUS, LUCIUS. Gestorum Romanorum epitome. S. n. t. (Venetiis, B. Riccius, 1490). C. p. II, 3408 (4. S. IV. 15, op. 1) ⁽²⁾.
138. FORTUNATIANUS, CHIRIUS. Rhetoricorum libri tres et alia opuscula. S. n. t. (Mediolani, 1490). H. C. *7305 (4. Q. V. 21, op. 2).
139. — — Rhetoricorum libri tres et alia opuscula. S. n. t. (4. S. III. 9, op. 2) ⁽³⁾.
140. FREZZI FEDERICO. Il Quadriregio. Perugia, Stefano Arns Almano, 1481. H. 7362 (4. S. IV. 17).
141. GAIETANUS DE THIENIS. Expositio super libros de anima Aristotelis. Vicentiae, Henricus de Sancto Urso, XI Kal. Oct. (21 Sept.) 1486. C. p. II, 5824 (4. R. III. 4, op. 1).
142. — — Quaestiones de sensu agente et de intellectu. Vicentiae, ut supra. C. p. II, 5825 (4. R. III. 4, op. 2) ⁽⁴⁾.
143. — — (4. R. III. 17) = 141-142.
144. — — Recollectae super octo libros physicorum Aristotelis. Vicen-

⁽¹⁾ Fa seguito alla "Compendiosa doctrina,, di Nonio Marcello. Cfr. n. 229.

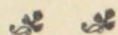
⁽²⁾ Fa seguito alla "Epitome,, di Giustino. Cfr. n. 198.

⁽³⁾ Carte 72 n. n., in-4°, segn. a⁴, A⁴-O⁴ A⁴-C⁴, car. rom., ll. 28, iniziali su fondo nero. Confrontato col precedente esemplare (n. 138), presenta qualche diversità nella disposizione delle linee.

⁽⁴⁾ Fa seguito all'opera precedente.

- tiae, Henricus de Sancto Urso, 23 Apr. 1487. H. C. *15497. (4. R. III. 16).
145. GAZIUS, ANTONIUS. Corona florida medicinae. Venetiis, Johannes de Forlivio et Gregorius fratres, 20 Jun. 1491. H. C. *7501 (4. Q. IV. 15, op. 2).
146. GEORGIUS TRAPEZUNTIUS. Rhetorica. Venetiis, Vindelinius de Spira, s. a. H. C. 7608 (4. O. III. 5).
147. GRADUALE ROMANUM (Vol. I). Venetiis, Joannes Emericus de Spira, impensis Lucae Antonii de Giunta Florentini, IV Kal. Oct. (28 Sept.) 1499. H. C. 7844 (Plut. Antif. n. X).
148. — — (Vol. II). Venetiis, Joannes Emericus de Spira, impensis Lucae Antonii de Giunta Florentini, Kal. Mart. (1 Mart.) 1500. H. C. 7844 (Plut. Antif. n. XI).
149. GRATIANUS. Decretum cum apparatu. Venetiis, Johannes de Colonia et Johannes Manthen de Gheretzen, III Non. Jan. (3 Jan.) 1479. H. C. *7894 (4. O. II. 1).
150. — — Decretum cum apparatu. Venetiis, Thomas de Blavis de Alexandria, 6 Febr. 1489. H. C. *7908 (4. Q. V. 6).
151. — — Decretum cum apparatu. Venetiis, s. t., 26 Jun. 1498. H. C. *7916 (4. R. II. 13).
152. GREGORIUS (S.) PP. MAGNUS. Moralia seu Expositio in Job. Venetiis, Raynaldus de Novimagio Teutonicus, 14 Jun. 1480. H. C. *7930 (4. O. IV. 2).
153. — — Moralium Pars II (*Italice*). Firenze, Nicholo di Lorenzo della Magna, 15 giugno 1486. H. C. *7935 (4. P. III. 7).
154. GREGORIUS PP. IX. Decretalium libri quinque cum glossa. Venetiis, Joannes de Selgenstat Alemanus, auspiciis Joannis de Colonia, Nicolai Jenson sociorumve, IV Id. Sept. (10 Sept.) 1481. H. C. *8011 (4. O. II. 9).
155. — — Decretalium libri quinque cum glossa. Venetiis, Petrus Cremonensis de Plasiis, 24 Apr. 1482. H. C. *8016 (4. Q. V. 8).
156. — — Decretalium libri quinque cum glossa. Venetiis, Andreas de Toresanis de Asula, 4 Mart. 1498. H. *8036 (4. R. II. 12).
157. GREGORIUS DE ARIMINO. Scriptum super II Sententiarum. Mediolani, Uldericus Scinzenzeler, opre et impensa Petri Antonii de Castelliono, 15 Mart. 1494. H. *1648 (4. Q. IV. 17).
158. — — (4. S. V. 11) = 157.
159. GRITSCH, JOHANNES. Quadragesimale de tempore et de Sanctis. S. l., s. t., 1490. H. *8075 (4. S. IV. 10).

160. GRITSCH, JOHANNES. Quadragesimale. Venetiis, Lazarus de Soardis, 21 Madii 1495. H. C. *8079 (4. Q. III. 11).
161. GUIDO DE MONTE ROCHEN. Manipulus curatorum. Venetiis, Andreas de Bonetis de Pavia, 15 Mart. 1483. H. C. *8188 (4. Q. III. 6, op. 2).
162. — — Manipulus curatorum. S. n. t. (Esslingae, Conr. Fener). H. C. *8158 (4. Q. IV. 16).
HELVICUS TEUTONICUS. V. JOHANNES A SANCTO GEMINIANO.
163. HENRICUS DE SEGUSIO. Card., Hostiensis. Summa. [Venetiis, Andreas de Toresanis de Asula, 12 Dec. 1498]. H. *8966 (4. O. II. 2) ⁽¹⁾.
164. HERODIANUS. De imperio post Marcum, Angelo Politiano interprete. Bononiae, Plato de Benedictis, prid. Kal. Sept. (31 Aug.) 1493. H. C. *8467 (4. S. V. 10, op. 1).



I nomi dialettali dell'Avifauna bolognese

Pubblico qui l'elenco, sto per dire completo, de' nomi dialettali dell'avifauna bolognese (non hanno nome nel nostro dialetto il beccofrosone e il cavaliere d'Italia, del resto rarissimi fra noi), a maggior contributo del vocabolario bolognese e per richiamare l'attenzione sopra elenchi più o meno errati dati fuori dalla locale *Promontibus*, ad uso dei suoi soci. Confido altresì che questo materiale, tratto dalla viva voce del popolo, possa tornare di qualche interesse agli studiosi del *folklore* della nostra provincia.

Senza addentrarci troppo nell'argomento, è ovvio dire che i nomi dialettali del regno animale, in generale, e dell'ornitologia in particolare scaturiscono dalla fantasia del popolo per confronti fatti e impressioni ricevute, sempre spontaneamente e spesso audacemente; e però risultano in gran parte più significativi degli stessi

⁽¹⁾ Sono cadute la prima e l'ultima carta.

nomi scientifici. Il popolo è artista per eccellenza e nel fissare il nome di un animale dai caratteri generali o particolari di questo, sa scolpirlo nel modo più vivace. Rispetto agli uccelli, quando prende per termine di confronto la veste di alcuno di essi, denomina *fraten* la cinciarella, *fraten da la tæsta naigra* la cincia mora e *fratan*, per la forma e il colore dell'abito, il moriglione.

Dalla veste assai appariscente bianco e nero, dà il nome di *domenican* al piccione dal dorso nero e petto bianco, come appaiono in distanza i frati di quest'ordine; e senza badare troppo alla ripetizione dà lo stesso nome al *bagan* (*ânas clangula*), altrimenti *quatrûc*, per la macchia bianca che ha sopra gli occhi. Chiama poi *pritan* la folaga per l'abito completamente nero, mentre si compiace di dare il nome di *dutaur*, per l'abito nero, al picchio che signoreggia ne' boschi. Quando in primavera i contadini lo sentono picchiare, dicono: *l'è vgnò al dutaur*.

Dall'ornamento del capo, è detta fra noi *capæltan*, *caplatt*, *caplott* o *muratta da la poppla* la moretta turca (*ânas fuligola*); dal colore di una parte del corpo, vengono chiamati *capnaigher*, *pætrass* e *culbianc* i tre uccellini da siepe capinera, pettirosso e culbianco; e dalla forma del becco hanno i nomi di *bæc in craus* il crocione, *palôz* la spatola e *spâtla* il mestolone.

Non poche volte la stagione dell'arrivo determina il nome dell'animale. Il *pizardan* (*gallinago major*), crocolone, è anche detto dai nostri contadini *avrilôt*, perchè suole arrivare nel mese di aprile, come i toscani lo dicono *pasqualino*, perchè lo aspettano per Pasqua. *Premmavaira* è detta in valle la gambetta, perchè aspettata nel passo di aprile-maggio; mentre dicesi *animalen dal fradd* lo scricciolo, per la stagione del suo arrivo; *uslen dal fradd*, il regolo, che scende d'inverno al piano; e *uslen da la naiv* il zivolo, che arriva quando le nevi lo cacciano dal settentrione.

La caratteristica del grido non poteva a meno di essere segnalata dal popolo di campagna, presso il quale la *puigla*, cingallegra, è anche detta *pudajola*, perchè si vuole che colla sua voce chiami i contadini a potare *pâuda*, *pâuda*; il picchio muratore